

Veterinari: «Ultimatum all'ateneo»

Sono soddisfatti i veterinari della provincia di Udine per le risposte fornite dall'assessore regionale Claudio Violino nell'assemblea di sabato. Il presidente dell'Ordine, Renato Del Savio, si attende ora che la Veterinaria abbia un coinvolgimento effettivo nelle strategie politiche, alla luce delle dichiarazioni di Violino secondo il quale «per la politica regionale è strategico salvaguardare la zootecnia». Anche sul delicato capitolo che riguarda l'università di Udine, l'Ordine ha visto la sua posizione fatta propria da Violino che ha mandato precisi messaggi: «L'università o sceglie il territorio oppure ha poco senso. Creare altre facoltà di Medicina mi pare sia perlomeno una scelta da meditare bene».

«Fin dagli esordi sostenemmo che una facoltà in Regione non aveva senso di esistere: ci fu garantito che non si sarebbe mai attivato un corso di Medicina Veterinaria – ribadisce Del Savio -, promessa puntualmente disattesa. Noi abbiamo formulato proposte pratiche: chiusura della facoltà e creazione, in Agraria, di un Dipartimento di scienze animali che svolga attività di ricerca e sia punto di riferimento per il mondo professionale e produttivo. Nessuno chiede che coloro che lavorano siano mandati a casa e nessuno di noi è contro l'università. Chiediamo però un'università funzionale alla società moderna e alla Veterinaria. Ho chiesto se il mondo accademico voleva porsi dentro o fuori dalla Veterinaria. Non ho ottenuto risposta».